

ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

La Società italiana di urologia

Risale al 1908 la fondazione della Società italiana di urologia (SIU), rifondata poi nel 1921. In quasi un secolo di storia la Società ha accompagnato e sostenuto la nascita dei primi reparti specializzati (il primo Dipartimento urologico fu istituito a Palermo da Michele Pavone senior) e lo sviluppo della materia come disciplina autonoma.

Nella seconda metà del secolo scorso, grazie alla SIU l'urologia è entrata a pieno titolo nelle materie di insegnamento universitario e, in parallelo, la disciplina è stata via via separata dalla chirurgia generale.

Oggi la SIU raccoglie circa 2mila membri e si è guadagnata una posizione di rilievo nell'ambito dell'urologia europea, come dimostra la stipula, il primo gennaio del 2003, di un accordo con la Società europea di urologia (Eau), grazie al quale tutti i soci italiani diventano automaticamente membri di quest'ultima. L'accordo, inoltre, ha assegnato un ruolo di primo piano all'urologia italiana nella ricerca europea, ruolo che la SIU intende potenziare, grazie anche alla creazione di Comitati finalizzati alla formazione permanente, all'organizzazione scientifica dei congressi, allo sviluppo scientifico e altri aspetti legati alla formazione.

La Società, attualmente presieduta da Aldo Vittorio Bono, si è inoltre dotata di un ricco sito internet (www.siu.it), dal quale è possibile ottenere molte informazioni utili sia per i cittadini sia per gli esperti. Per i primi vi sono, infatti, gli indirizzi dei centri accreditati, le ultime novità scientifiche e campagne di sensibilizzazione;

per gli urologi e per coloro che intendono diventarlo vi sono indicazioni su corsi, master e altre iniziative di formazione, un archivio dei congressi passati, le segnalazioni dei più importanti lavori scientifici pubblicati, i link ai siti e ai portali di interesse.

Un'area del sito è infine dedicata al prossimo Congresso nazionale, il settantottesimo, che avrà luogo a Palermo dal 22 al 28 giugno 2005, organizzato dall'ateneo siciliano in collaborazione con l'Università di Napoli. In questa sezione si trovano tutte le informazioni per la partecipazione e l'iscrizione.

SIN DAI PRIMI DEL NOVECENTO LA STORIA DELL'UROLOGIA NEL NOSTRO PAESE È STRETTAMENTE LEGATA ALLA SIU, SOCIETÀ SEMPRE PIÙ ATTIVA NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELLA PREVENZIONE

21-28 NOVEMBRE
SETTIMANA DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE PROSTATICHE.
PER NON FARSI PRENDERE IN CASTAGNA.

Numero verde 800.98.53.98



Già dopo i trent'anni è consigliabile effettuare periodicamente visite di controllo. Dopo i cinquant'anni queste visite sono fondamentali per aiutare a prevenire i disturbi alla prostata, spesso privi di sintomi. La visita dall'urologo è la chiave del tuo benessere e dal 21 al 28 novembre è anche gratuita. Chiama il numero verde 800.98.53.98 per sapere qual'è il centro più vicino a te.



Società Italiana di Urologia

www.prevenzioneprostatica.it

Ministero della Sanità - Dipartimento di Urologia - Istituto Nazionale Tumori - Istituto Nazionale di Studi e Cura delle Malattie della Prostata - Istituto Nazionale di Studi e Cura delle Malattie della Prostata - Istituto Nazionale di Studi e Cura delle Malattie della Prostata

7 giorni per la prevenzione

SI È CONCLUSA LA SECONDA SETTIMANA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROSTATICHE (22-27 NOVEMBRE 2004) INDETTA DALLA SOCIETÀ ITALIANA DI UROLOGIA.

► **LA SETTIMANA** aveva come scopo principale quello di sensibilizzare la popolazione maschile e di dirigere l'attenzione pubblica sulla prostata, le sue funzioni, le sue malattie e i principi di prevenzione delle stesse. L'iniziativa ha richiesto un notevole sforzo organizzativo e finanziario. I punti salienti della Settimana sono stati i seguenti.

INNANZI TUTTO È STATA PROMOSSA UN'AMPIA CAMPAGNA MEDIATICA di informazione e sensibilizzazione, con spot televisivi per la cui realizzazione sono stati impiegati testimonial di grande risonanza, mediante annunci durante eventi sportivi e con pubblicità su importanti riviste di informazione. Una cerimonia pubblica di presentazione della Settimana alla stampa e al pubblico è stata quindi realizzata a Roma, a palazzo Ferrajoli in piazza Colonna, con la partecipazione di rappresentanti del Parlamento e del Comitato esecutivo della SIU

INOLTRE È STATO ATTIVATO UNO SPECIALE SITO WEB (www.prevenzioneprostata.it) dove chiunque poteva (e può tuttora) ricevere informazioni sulla prostata e sulle sue malattie.

LA SIU ha quindi predisposto durante la Settimana, realizzata con il supporto di GlaxoSmithKline farmaceutici, una rete di centri urologici pubblici e di urologi soci della Società dove, per mezzo di un numero verde, i cittadini potevano essere gratuitamente sottoposti a una visita specialistica. I Centri urologici aderenti sono stati 176. I dati rilevati durante le visite gratuite sono stati immessi in un data-base centralizzato (ovviamente rispettando scrupolosamente la legge sulla privacy) che per mezzo di un programma computeriz-

zato ha proceduto all'analisi statistica in tempo reale, realizzando anche le sintesi grafiche relative ai dati. I Centri avevano la possibilità di registrare i dati delle visite specialistiche direttamente on-line per mezzo del sito web della Settimana. I centri sprovvisti di accesso ad internet, hanno comunque raccolto i loro dati su schede cartacee



che sono attualmente in fase di raccolta presso la Segreteria della SIU che sta provvedendo al trasferimento dei dati sul database.

TUTTI I DATI sono attualmente in fase di registrazione (*n.d.r.* 15 dicembre 2004) e di elaborazione per cui la SIU non è ancora in grado di fornire l'entità numerica delle prestazioni effettuate. Non appena sarà possibile, i dati clinici ed epidemiologici ver-

IN BREVE

La settimana ha raggiunto i suoi scopi in quanto il call center collegato al numero verde ha ricevuto decine di migliaia di telefonate ed i Centri aderenti hanno effettuato un numero grandissimo di visite specialistiche, tanto che alcuni di essi hanno prolungato il tempo dedicato alle visite gratuite di una ulteriore settimana.

ranno messi a disposizione delle autorità sanitarie e le conclusioni verranno pubblicate su riviste specializzate. Nel complesso si può tuttavia affermare sin d'ora che lo sforzo della SIU è stato coronato da successo e che la Società si ritiene impegnata a realizzare, nei limiti del fattibile, iniziative analoghe anche per il futuro.

ALDO VITTORIO BONO
Presidente Società italiana di Urologia